





REGIONE LIGURIA – Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo PRODUZIONE INTEGRATA >> AMBITO VITICOLTURA

Monitoraggio Agro-Ambientale

BOLLETTINO VITE nº 18 del 9/7/2020 - IMPERIA

33

PREVISIONI METEO—a cura di Arpal—www.arpal.gov		
VENERDÌ 10 luglio		Cielo sereno, cumuli sui rilievi nelle ore centrali; velature nel pomeriggio Temperature stazionarie.
SABATO 11 luglio		Al mattino ampi sprazzi di sole poi aumento nubi con temporali più probabili nell'interno. T max in calo.
DOMENICA 12 luglio		Nubi residue al mattino, poi sereno. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 13 luglio		Sole, locali addensamenti e isolati piovaschi. Temperature stazionarie.
MARTEDÌ 14 luglio		Nubi irregolari. Temperature stazionarie.
MERCOLEDÌ 15 luglio		Nubi irregolari e possibili precipitazioni. Temperature in calo.

6/7/2020

STADIO FENOLOGICO 73 Acini come un grano di pepe 75 Acini come un pisello 77 Inizio chiusura grappolo

VITIGNO

■ ROSSESE DOLCEACQUA

VERMENTING

Zone costiere: Gli acini si toccano to in

tra loro e soprattutprossimità della costa i vigneti sono quasi a chiu-**♦** ORMEASCO sura grappolo.

Zone Interne:

gli acini hanno raggiunto la dimensione di un pisello e in diversi casi iniziano a toccarsi tra loro.

Zone Montane:

acini grandi quanto un grano di pepe.

Pigato a Dolceacaua (sinistra) e Rossese a Soldano (Foto Agt. D. Passaniti)





77

http://bit.ly/BBCH_Vite2019

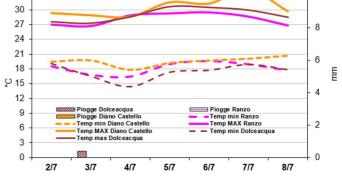
SITUAZIONE **IDRICA**

La vite, sebbene in genere assorba adeguate quantità di acqua grazie ad un apparato radicale ben sviluppato, in alcune fasi del suo ciclo può avere bisogno di una maggiore disponibilità idrica per espletare in modo ottimale le funzioni fisiologiche e produrre uva di qualità.

In particolare, quando l'acino è in rapida crescita come nella fase della chiusura del grappolo, una carenza idrica può portare a una riduzione quantitativa e qualitativa della futura produzione. In questo caso può essere utile ricorrere all'irrigazione di soccorso. Al momento le riserve idriche si stanno esaurendo soprattutto in terreni prevalentemente sabbiosi o con scheletro. Maggiori dettagli nel bollettino Agrometeo nº14 https://tinyurl.com/RLagm14 e alla pagina dedicata al consiglio irriguo sul SIA https://sia.regione.liguria.it:8443/sia/Irrigazione

Scheda tecnica Peronospora https://bit.ly/peronospora20 Peronospora copertura http://bit.ly/commperonosporacopertura2020 Peronospora citotropici http://bit.ly/commperonosporacitotr2020 Peronospora induttori http://bit.ly/commperonosporainduttori2020 Scheda tecnica Oidio - https://bit.ly/oidiovite2020 Prodotti Oidio https://bit.ly/commoidio2020

10 8 6



SITUAZIONE METEO

Le temperature massime sono salite, raggiungendo e superando i 30 °C. Le minime si sono gradualmente elevate fino a valori prossimi ai 20 °C in costa e poco inferiori nell'interno.

Non si sono verificate piogge significative in settimana.

PERONOSPORA - lungo la costa, nei vigneti che non presentano macchie di infezioni pregresse gli interventi di difesa sono da considerarsi terminati o prossimi alla conclusione.

Diverso approccio per i vigneti che presentano ancora macchie sui germogli e la forma larvata su grappolo; in questo caso continuare gli interventi con prodotti rameici in abbinamento a prodotti specifici come il cimoxanil, dimetomorf, fosetil-Al, fosfonati (es Vitipec R, Cimoram, Vitene triplo R, Alexin, Century, Tutor, Arpel duo, Forum R). Particolare attenzione ai fondovalle o zone con microclima che favorisce la formazione di rugiada.

Nelle zone interne e montane, dove spesso si nota ancora la formazione di bagnatura notturna, alcuni vigneti presentano macchie di infezioni ancora attive sui germogli e su grappolo; in questi casi mantenere la copertura e ridurre i turni tra un trattamento e il successivo. Utilizzare prodotti a base di rame in abbinamento a cimoxanil e a prodotti con fosetil-Al o fosfonati per assicurare la copertura alla nuova vegetazione (utilizzare principi attivi ammessi e rispettare numero max di interventi come da disciplinare di produzione integrata). In assenza di infezioni mantenere i turni da etichetta e intervenire prima di eventuali piogge o comunque entro 1-2 giorni dalle stesse

OIDIO: il rischio resta alto per le condizioni meteo ideali. Considerato il delicato momento fenologico aumentare la dose dello zolfo bagnabile in particolare nelle zone interne e montane ed abbinare o alternare a prodotti specifici come le strobilurine (es. Flint, Quadris), o ciflufenamid (Cidely, Rebel Top), e in vigneti più avanzati come sviluppo anche metrafenone (Vivando). Non prolungare gli intervalli tra un trattamento e il successivo, intervallare con zolfo in polvere, e intervenire ogni 5-6 giorni in caso di iniziale sviluppo su grappolo. Trattare con zolfo in polvere nel primo mattino o verso sera al fine di evitare fitotossicità su foglie e acini, ed evitare anche sfogliature troppo energiche.

FLAVESCENZA DORATA - si ricorda che intorno alla metà di luglio è obbligatorio il secondo intervento contro lo scafoideo, insetto vettore della flavescenza dorata. Per i comuni soggetti all'obbligo e i prodotti fare riferimento al bollettino precedente (n° 17).

AZIENDE BIOLOGICHE nei confronti di peronospora mantenere e rinnovare la copertura con rame; in caso di infezioni in atto utilizzare olio di arancio a dose piena e ritornare al rame per assicurare una prolungata copertura. Per oidio effettuare trattamenti cadenzati ogni 5 giorni alternando tra zolfo bagnabile e zolfo in polvere. In alternativa si potranno utilizzare prodotti ad azione bloccante come olio di arancio e bicarbonato di potassio (es. Prevam-plus, Armikarb, Karma 85).

LABO-CAAR -Loc, Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel, 0187,278770- fax 0187,278785



